

L

U

C

E

344

**La luce, la bellezza
e la natura di
Michael Anastasiades**

The light, the beauty
and the nature
by Michael Anastasiades

**Andrea Anastasio,
l'artista e il designer filosofo
che lavora con la luce**

Andrea Anastasio, an artist,
designer and philosopher
who works with light

**Le nuove frontiere
dell'illuminazione.
Intervista a Shuji Nakamura**

The new frontiers
of lighting. Interview
with Shuji Nakamura

**Speciale Euroluce 2023 /
The City of Lights**
Special Euroluce 2023 /
The City of Lights

Calamaio: dal Master in Lighting Design MLD dell'Università Sapienza di Roma a Euroluce 2023

di / by Floriana Cannatelli



photo © Miro Zagnoi

Floriana Cannatelli, la responsabile del coordinamento organizzativo e docente del Master in Lighting Design dell'Università Sapienza di Roma spiega come l'ultimo workshop progettuale sul product design si è trasformato in un prodotto, l'apparecchio di illuminazione Calamaio inserito nel catalogo di un noto brand e presentato a Euroluce

L'ultimo workshop progettuale sul design di prodotto dai banchi universitari del Master in Lighting Design dell'Università Sapienza di Roma ha compiuto il suo "allunaggio" direttamente nello stand di una delle più prestigiose aziende italiane di illuminazione. Utilizzo questa metafora perché la sensazione avuta nell'ammirare il passaggio dallo schermo di un computer al prodotto finito esposto vicino alla lampada *Atollo* di Magistretti è stata esattamente quella di sbarcare su un territorio

abitato dal mito del "Made in Italy". Mi riferisco nello specifico all'apparecchio di illuminazione da tavolo *Calamaio*, entrato a far parte del catalogo novità 2023 dell'Azienda Oluce, prestigioso e storico marchio del design italiano. Il progetto *Calamaio*, esposto al *Salone internazionale del Mobile* nella sezione *Euroluce*, è stato ideato dagli studenti Marco Cervellieri, Giulia Di Lorenzo, Giacomo Montini e nasce proprio nell'ambito della settimana del Master dedicata al product design, sotto il mio coordinamento e quello di Stefano Sabbatini, in collaborazione e su briefing di Oluce. Franco Lettera, direttore di Oluce, lo scorso luglio ha tenuto al Master una *lecture* che ha ripercorso le tappe principali della sua esperienza in azienda, raccontando dettagli inediti dei progetti di designers "storici" e indimenticabili e presentando anche l'iter progettuale della nascita dei prodotti più contemporanei dell'azienda.

Calamaio nel suo sottotitolo *scrivere con la luce* racconta un *concept* che coniuga tradizione e innovazione, in una scelta formale caratterizzata da minimalismo estremo, leggerezza e libertà

di movimento. L'esperienza sperimentata con questo progetto conferma e offre nuova linfa al programma formativo del Master MLD che, sin dalla sua prima edizione nel 2004, ha come obiettivo la formazione della figura professionale del lighting designer nell'ottica dell'integrazione delle competenze più all'avanguardia del settore e della connessione concreta fra il mondo universitario, il mondo del lavoro, dell'Impresa e le Pubbliche Amministrazioni.

Floriana Cannatelli è architetto e dottore di ricerca in Disegno industriale. Dal 2004 coordina l'organizzazione del Master MLD di Sapienza. Svolge attività di docenza presso Sapienza, ISIA, IED, SNU (Cina), RUFA, Quasar, Pantheon / **Floriana Cannatelli** is an architect and PhD in Industrial Design. Since 2004, she has coordinated the organisation of Sapienza's MLD Master's programme. She has been teaching at Sapienza, ISIA, IED, SNU (China), RUFA, Quasar, Pantheon

di movimento. L'esperienza sperimentata con questo progetto conferma e offre nuova linfa al programma formativo del Master MLD che, sin dalla sua prima edizione nel 2004, ha come obiettivo la formazione della figura professionale del lighting designer nell'ottica dell'integrazione delle competenze più all'avanguardia del settore e della connessione concreta fra il mondo universitario, il mondo del lavoro, dell'Impresa e le Pubbliche Amministrazioni. Questa ricerca, in considerazione del *genius loci* romano, viene svolta soprattutto, ma non

a sinistra / on the left
Apparecchio di illuminazione da tavolo *Calamaio*. Dallo stile leggero e flessibile, il suo carattere si manifesta nei colori decisi e nella laccatura lucida del nickel nero satinato, giallo mustard e rosso scarlet / *Calamaio table lamp*. Graceful and flexible in style, its character can be seen in the bold colours and glossy lacquer of satin black nickel, mustard yellow and scarlet red

soltanto, in relazione alla valorizzazione del patrimonio storico-archeologico-monumentale. Ne sono reale testimonianza alcuni fra i progetti concreti, di straordinario prestigio che hanno interessato la nostra didattica. Fra questi l'accordo siglato con la Soprintendenza dei Beni Archeologici di Roma per il progetto *Nuova Luce per il Colosseo*, la cui realizzazione ha coinvolto studenti e alcuni diplomati, insieme a tutto il corpo docente interno, composto dal fondatore e primo direttore del Master Corrado Terzi, dall'attuale direttore Stefano Catucci, dal coordinatore della didattica Marco Frascarolo, dalla responsabile dei tirocini Susanna Verde e dalla sottoscritta. Sono molti altri i progetti concretamente realizzati nell'ambito del Master, sempre con il coinvolgimento degli studenti,

fra questi è stata specialmente coinvolgente l'esperienza dell'illuminazione della storica vetrata della Facoltà di Matematica dell'Università Sapienza ideata da Giò Ponti, riportata al suo splendore grazie al progetto di luce del Master, in occasione dell'80° anniversario della fondazione della città universitaria.

L'offerta didattica del Master sviluppa le tematiche della progettazione della luce in ogni settore di applicazione, *indoor* e *outdoor*, dagli ambiti tradizionali del patrimonio storico artistico fino alle nuove frontiere del digitale. In questo ampio panorama formativo l'ideazione del prodotto riveste un ruolo di grande interesse e si concretizza in progetti innovativi sviluppati ogni anno in sinergia con le aziende oltre che nella frequente partecipazione a concorsi.

Calamaio: from the MLD Master in Lighting Design at Sapienza University of Rome to Euroluce 2023

Floriana Cannatelli, organisational coordinator and professor of the Master in Lighting Design at the Sapienza University of Rome, explains how the latest design workshop on product ended up into a real product, *Calamaio*, a table lamp included in the catalogue of a well-known brand and presented at Euroluce

The latest design workshop of the Master in Lighting Design of the Sapienza University of Rome on product design completed its "moon landing" from the university desks directly in the booth of one of the most prestigious Italian lighting companies. I use this metaphor because the feeling I had, when admiring the transition from the computer screen to the finished product displayed next to Magistretti's *Atollo* lamp, was exactly that of a landing on a planet inhabited by the legendary "Made in Italy". I am referring specifically to the *Calamaio* table lamp, which has become part of the new 2023 catalogue of the Oluce Company, a prestigious and historic brand of Italian design.

The *Calamaio* project, exhibited at the *Milan Furniture Fair*, in the *Euroluce* section, was conceived by the team of students made up by Marco Cervellieri, Giulia Di Lorenzo and Giacomo Montini, and was developed during the Master's week dedicated to product design, under my coordination and that of Stefano Sabbatini, with Oluce's collaboration and briefing. Last July, Franco Lettera, director of Oluce, held a lecture in the Master's

programme that retraced the main stages of his experience in the company, sharing untold details about the projects by "historic" and unforgettable designers and also presenting the design process of the birth of the company's most contemporary products. With the subtitle *writing with light*, *Calamaio* narrates a concept that combines tradition and innovation in a formal choice that is characterised by extreme minimalism, lightness and freedom of movement. The experience gained with this project confirms and brings new life to the MLD Master's training programme that, since its first edition in 2004, aims to train the lighting designer's professional figure with a view to integrate the most cutting-edge skills in the sector and be a true connection between the world of university, work, companies and public administrations.

This research, in consideration of the "*genius loci*" of Rome, is carried out primarily, but not exclusively, in relation to the enhancement of the historical-archaeological-monumental heritage.

There are a number of tangible projects that show the extraordinary prestige of our didactics. Among these is the agreement signed with the Superintendence of Archaeological Heritage of Rome for the *New Lighting for the Colosseum* project, the implementation of which involved both students and some graduates, together with the entire internal teaching staff, composed by Corrado Terzi, the founder and first director of the Master, Stefano Catucci, the current director, Marco Frascarolo, the didactics coordinator, Susanna Verde, the internship manager, and myself.

Many other projects were carried out under the Master, always with the involvement of the students. Among these, and especially engaging, was the lighting of the historic stained-glass window of the Faculty of Mathematics at the Sapienza University – designed by Giò Ponti, which, on the occasion of the 80th anniversary of the foundation of the University City, was brought back to its splendour thanks to the Master's lighting design.

The educational offer of the Master deals with the design of light in every field of application, indoor and outdoor, from the traditional areas of historical and artistic heritage to the new digital frontiers. In this broad training panorama, product design plays a very significant role and is expressed in innovative projects that are developed every year in synergy with companies as well as in a frequent participation in competitions. 



sotto / on the bottom
I progettisti, da sinistra
Giacomo Montini,
Giulia Di Lorenzo,
Marco Cervellieri / The
designers, from left
Giacomo Montini, Giulia
Di Lorenzo and Marco
Cervellieri